

TRIBUNALE DI FERMO

Debitore Istante: 

Professionista Incaricato: Dott. Marco Berdini

**ATTESTAZIONE
DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
EX ART. 9 LEGGE 27.01.2012 N. 3**

Il sottoscritto dott. Marco Berdini, nato a Porto San Giorgio il 22.09.1970, con studio in Porto Sant'Elpidio Via Tunisia n. 3 iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Fermo Sez. A al n. 251 ed al registro dei Revisori Contabili al n. 71538

Premesso che

- La legge 27 gennaio 2012 n. 3 consente al debitore di presentare al Tribunale competente un accordo di ristrutturazione dei debiti stipulato con i creditori;
- Il sign. ██████████ nato a Montegranaro (FM), il ██████████, CF ██████████ ha deciso di sottoporre ai creditori una proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7, comma 1 L. 3/2012 ed ha depositato in data 29.08.2019 presso l'Organismo n.42 del Registro presso il Ministero della Giustizia per la gestione del sovraindebitamento della Camera di Commercio delle Marche domanda per la nomina di un professionista come gestore della crisi da sovraindebitamento;
- L'Organismo di sovraindebitamento della Camera di Commercio delle Marche in data 26.09.2019 ha nominato il sottoscritto professionista quale gestore della crisi da sovraindebitamento nella procedura n. 31/2019;
- Il sottoscritto ha accettato la carica in data 09.10.2019;

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara, quindi, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre dichiara:

- Che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- Che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- Che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del debitore;

Espone quanto segue

RELAZIONE DELL'ESPERTO L. 27/01/2012 N. 3

1. OGGETTO DELLA RELAZIONE

L'art. 9 della legge 3/2012 richiede che alla proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento debba essere allegata, tra l'altro, l'attestazione sulla fattibilità del piano depositato presso il tribunale del luogo di residenza del debitore.

Ne consegue che ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 comma 2, 7 comma 1, 15 comma 6, della legge 3/2012 la seguente relazione debba contenere:

- Il giudizio sulla completezza e attendibilità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati;
- Il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto;
- Con riferimento ai creditori assistiti da privilegio derivante da ipoteche su immobili, l'attestazione che la loro soddisfazione non integrale garantisce comunque un pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in regime della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la prelazione.

Verificato che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012 successive modifiche, e cioè il ricorrente:

- Non è soggetto alle procedure vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1972 n. 267;
- Non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad una delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 3/2012;
- Non ha in precedenza subito provvedimenti di annullamento o risoluzione dell'accordo, ovvero di revoca o cessazione degli effetti dell'omologa del piano del consumatore, per cause a loro imputabili;
- Non ha in essere debiti impignorabili ex art. 545 c.p.c.

La proposta di accordo presentata dal debitore è corredata dalla documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2 L. 3/2012, in particolare:

- Dall'elenco dei creditori con indicazione delle somme ancora dovute;
- Dall'elenco di tutti i beni di proprietà dei proponenti;
- Dall'elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- Dalle dichiarazioni dei redditi dei ultimi tre anni;
- Dal certificato di stato di famiglia;

- Dall'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, positioned on the right side of the page.

2. VERIFICA DELLA COMPLETEZZA E VERIDICITA' DEI DATI CONTENUTI NELLA PROPOSTA E NEI DOCUMENTI ALLEGATI

Nell'espletamento del proprio incarico il sottoscritto professionista ha fatto riferimento alla documentazione allegata alla proposta di accordo nonché alla ulteriore documentazione, di seguito elencata, messa a disposizione dal debitore proponente ed acquisita tramite accesso all'anagrafe tributaria, ai sistemi di informazioni creditizie, alle centrali rischi, ed alle altre banche dati pubbliche di cui all'art. 15 comma 10 della legge 3/2012, che di seguito si precisa:

- Archivi alla centrale rischi della Banca d'Italia
- Certificati "carichi pendenti" presso l'Agenzia delle Entrate;
- Estratto dei ruoli presso l'Agenzia di Riscossione;
- Dati forniti dal sistema informazione creditizia gestito dal CAI;
- Cassetto previdenziale;
- Cassetto fiscale agenzia entrate
- Visura storica nominativa presso PRA;
- Scheda persona fisica presso la CCIAA a livello nazionale;
- Visura protesti;
- Verbale di primo incontro

I dati forniti dalla documentazione suddetta non hanno rilevato ulteriori posizioni debitorie, oltre a quelle contenute nella proposta.



3. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

██████████ sino al 2013 era titolare di una ditta individuale che svolgeva attività di commercio al dettaglio di frutta e verdura ditta che è cessata in data 26.08.2013 nello stesso periodo è stato socio accomandatario della ██████████ società che successivamente in data 19.12.2013 è stata cancellata dal registro imprese.

Lo stato di sovraindebitamento dello ██████████ ha la sua genesi in situazioni di carattere personale strettamente connesse alla modifica del rapporto familiare e, in particolare, alla separazione coniugale che egli era costretto ad affrontare sin dal 2010 e che, inesorabilmente, gli cambiava la vita viepiù tenuto conto del fatto che dall'unione coniugale nasceva il 10.5.2005 una figlia, ██████████

Lo ██████████, infatti, contraeva matrimonio in data 21.6.2003: i coniugi, dapprima, stabilivano la residenza familiare in Montegranaro, via Trinità n. 34 presso l'abitazione di proprietà di ██████████ ██████████, padre di ██████████ e - successivamente- presso l'immobile di Civitanova Marche (MC), via Volturmo 13/b acquistato con atto pubblico di compravendita del 30.5.2005, a rogito del notaio Vocaturo (██████████);

Proprio per l'acquisto del manufatto i coniugi accendevano un mutuo fondiario pari ad € 82.000,00 presso la già Banca Toscana s.p.a., filiale di Montegranaro, ora Monte dei Paschi di Siena da rimborsarsi con rate mensili pari a complessivi € 500,00 c.a. cadauna, corrisposte unicamente da Smuccia Andrea.

All'epoca in casa lavorava soltanto lo ██████████ che, ad un certo punto, non ha potuto più onorare i pagamenti tanto che l'immobile è stato oggetto di esecuzione immobiliare presso il Tribunale di Macerata conclusasi con la vendita dello stesso e l'assegnazione ad acquirente, come da decreto di trasferimento che si produce.

Le crescenti necessità familiari e la precarietà delle condizioni economiche spingevano lo ██████████ unitamente alla ex coniuge ██████████, a stipulare un doppio finanziamento negli anni 2006/2007 con la già Banca delle Marche, credito ora assorbito dalla Purple SPV s.r.l.: ovvero, un contratto di prestito personale n. 401026000 e un contratto di finanziamento cambiario n. 255355 il cui debito nel preciso ammontare è portato dall'atto di pignoramento presso terzi notificato allo ██████████ con il quale è stato pignorato 1/5 della busta paga del ricorrente (notificato in data 3/7/2019) e che si allega.

In data 30.09.2005 acquista una OPEL ZAFIRA 1.9 CDTDI successivamente rivenduta in data 02.10.2007.

Nell'anno 2006 lo ██████████, insieme alla moglie, contrae un finanziamento con la Agos per l'acquisto di mobili dell'importo di Euro 20.000.

All'epoca concomitanti problemi di lavoro dovuti alla crisi dell'attività di vendita di integratori alimentari e, dopo, di prodotti di frutta e verdura (attività definitivamente cessate nel 2013), non consentivano allo [REDACTED] il regolare pagamento dei ratei dei finanziamenti contratti con l'ex coniuge: tanto è vero ciò che qualche mese fa è stato destinatario di decreto ingiuntivo da parte della Itacapital s.r.l., *medio tempore* cessionaria del credito della Agos s.p.a.: l'importo ingiunto è di € 16.358,08 oltre alle spese di procedura pari ad € 145,50 e compenso professionale di € 540,00 oltre accessori.

Il ricorrente, inoltre, è debitore di € 8.514,78 per l'apertura di carta di credito: il credito è detenuto dalla AT NPL's S.P.A., cessionaria della Banca IFIS, come da comunicazione del 15.1.2018 che si allega.



4. SITUAZIONE DEBITORIA

Di seguito vengono esaminate le voci patrimoniali relative alle passività

1) CREDITORE: SIENA NPL 2018 S.R.L. (Cessionaria Banca Monte dei Paschi)

NATURA DEL CREDITO: credito chirografario residuo non coperto dalla vendita dell'immobile a seguito dell'esecuzione n. 3/2010 presso Tribunale di Macerata. La somma complessivamente dovuta a seguito della procedura esecutiva è pari ad Euro 81.565,20 da tale somma va detratta la somma di Euro 52.870,00 incassata dalla procedura. A seguito della richiesta di precisazione di credito SIENA NPL 2018 S.R.L. ha comunicato il proprio credito nei confronti di [REDACTED] per un importo pari ad Euro 47.943,39 come da precisazione dei crediti allegata. Si segnala che dal fascicolo dell'esecuzione 3/2010 come comunicato dal debitore risulta che il creditore Banca Monte dei Paschi deve percepire una ulteriore somma di Euro 11.070,58 (da incassare entro cinque anni dalla definizione della procedura 23.06.2016), la somma è disponibile presso il Tribunale, tuttavia deve essere rinnovato il mandato di pagamento in quanto risulta scaduto. Da quanto descritto sopra si desume come il debito effettivo è costituito dalla cifra indicata nella precisazione dei crediti 47.943,39 – l'importo da riscuotere di Euro 11.070,58 per un importo complessivo di Euro 36.872,81.

2) CREDITORE: AT NPL'S S.P.A. (cessionaria di Banca Ifis)

NATURA DEL CREDITO: credito chirografario derivante da contratto di carta di credito sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena ed indicata nella lettera della cessionaria AT NPL'S SPA per Euro 8.514,78.

3) CREDITORE: Italcapital (cessionaria di Agos Spa)

NATURA DEL CREDITO: credito chirografario derivante da decreto ingiuntivo n. 340/2018 del 28/04/2018 relativo al rapporto contrattuale n. 95837 per un importo complessivo di Euro 16.358,08 oltre spese liquidate per Euro 540,00 e spese generali Euro 145,50 per complessivi 17.043,58.

4) CREDITORE: Intrum (mandataria di PURPLE SPV)

NATURA DEL CREDITO: credito chirografario derivante da decreto ingiuntivo n. 1337 del 26.07.2011 relativo ai seguenti prestiti:
contratto di prestito n. 401026000 per debito residuo 6.476,94 oltre interessi
contratto di finanziamento cambiario n. 255355 per un debito residuo di Euro 36.361,59 oltre interessi oltre alle spese per diritti

Per un importo complessivo **Euro 45.236,91**. Successivamente la PURPLE SPV srl ha provveduto a notificare in data 03.07.2019 al sig. [REDACTED] atto di pignoramento presso terzi nei confronti del [REDACTED] dove lo stesso svolge attività di lavoro dipendente. Si precisa che alla data del 30.04.2020 l'importo residuo del pignoramento ammonta ad **Euro 42.649,79** come risulta dalla busta paga allegata alla presente relazione. Si precisa che per determinare l'esatto importo dovuto dovranno essere detratti anche le ulteriori somme incassate a titolo di pignoramento dalla PURPLE sino alla data di omologazione dell'accordo.

Si precisa che il finanziamento cambiario era garantito per il 50% dalla Cooperativa artigiana di garanzia Pierucci srl (Attualmente confluita in Unico). A tal proposito si segnala che la cooperativa ha provveduto ad effettuare un atto di transazione con Banca delle Marche per l'importo di **Euro 8.271,97** somma che non è stata detratta nell'atto di pignoramento come riconosciuto dalla lettera a firma Intrum del 04.03.2020. Quindi l'importo effettivamente dovuto detratta la cifra riscossa è pari ad **Euro 34.377,82**.

5) CREDITORE: Agenzia delle Entrate-Riscossione

NATURA DEL CREDITO: Credito privilegiato, residuo della cartella di pagamento n. 083201200236010860000 relativa ad IRAP del 2009 per **Euro 3,53**

6) CREDITORE: Crediti prededucibili – debiti per spese di giustizia

NATURA DEL CREDITO: Rappresenta il compenso per l'attività compiuta dall'O.C.C. per la procedura da sovraindebitamento come da allegato per totali **Euro 2.210,03** pari all'importo di complessivi 3.674,03 – acconti versati all'organismo (1° acc.to 244,00 – 2° acc.to 610 – 3° acc.to 610). Per quanto riguarda le spese di procedura quali decreto di ammissione, di omologa etc si quantifica una cifra indicativa di circa **Euro 1000**

7) CREDITORE: Crediti prededucibili - Crediti per i professionisti

NATURA DEL CREDITO: Rappresenta il compenso per l'attività compiuta dall'Avv. Ripa Antonella nell'assistenza del richiedente nella presente procedura come comunicato per totali **Euro 1.744,82**.

Viene riepilogata di seguito la situazione debitoria

RIEPILOGO SITUAZIONE DEBITORIA

CREDITORE	INDIRIZZO PEC	PREDEDUZIONE	PRIVILEGIATI	CHIROGRAFARI	TOTALE
SIENA NPL 2018 SRL	scm_operations@legalmati.it sienanpl2018@legalmati.it			36.872,81	36.872,81
AT NPL S.P.A.	atnpl@legalmati.it			8.514,78	8.514,78
ITALCAPITAL	knk@italia@legalmati.it sovereigndebitamento.knk@italia@legalmati.it avv.italfidejuzzaio@pec.it italia.ornati@pec.it			17.043,58	17.043,58
PURPLE SPV (INTRUM)	avv.purple@pec.it avv.purple@pec.it avv.purple@pec.it purple.spv@pec.it			34.377,82	34.377,82
AG.ENTRATE RISCOSSIONE	zinc_purple@pec.it purple@pec.it		3,53		3,53
OCC + SPESE GIUSTIZIA	cc.ora@pec.it	3.210,03			3.210,03
AVV. RIPA ANTONELLA	antonellaripa@pec.it	1.744,82			1.744,82
TOTALE		4.954,85	3,53	96.808,99	101.767,37

5. SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

- A) Composizione del nucleo familiare
- B) Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia
- C) Dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni
- D) Elenco di tutti i beni del debitore

A) Composizione del nucleo familiare

Il nucleo familiare è composto unicamente dal debitore istante

B) Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia

Le spese annuali necessarie per il sostentamento del debitore sono le seguenti

- 1) Euro 155,32 spese bollo auto
- 2) Euro 470 assicurazione auto
- 3) Euro 600 bolletta gas
- 4) Euro 300 bolletta luce
- 5) Euro 4.800 Spesa mantenimento figlia (sentenza n. 326/2018 del 15.03.2018)

Totale Euro 6.325,00

Si precisa che Il Sig. ██████ mangia con i propri genitori e pertanto non sostiene spese per vitto mentre le spese per IMU, tasse rifiuti e acqua sono pagate direttamente dal padre ██████ come da quietanze allegate.

C) Dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Reddito lav. dip	17.027	19.084	19.520	17.795
Reddito diversi	12.878	8.421	3.890	3.250
Irpef netta	2.604	3.382	3.323	2.766
Addizionale reg.	216	258	254	227
Addizionale com.	135	153	155	142
Reddito annuale netto	26.950	23.712	19.678	17.910

In merito alla situazione reddituale del Sig. ██████ si precisa che i redditi sopra esposti includono redditi diversi erogati da società sportive che sono diminuiti nel corso degli anni.

D) Elenco di tutti i beni del debitore

Lo [redacted] è titolare di un diritto di abitazione su immobile sito in Montegranaro (FM), [redacted] già di proprietà del padre [redacted] ed ora, della nipote [redacted] in virtù di contratto di mantenimento vitalizio assistenziale a titolo oneroso che si produce del 15.11.2017 a rogito del Notaio Alessandro Rocchetti.

Le unità immobiliari su cui insiste il diritto reale di abitazione dello [redacted] e della di lui madre [redacted] (con usufrutto riservato [redacted]) sono:

- unità immobiliare costituita da appartamento ad uso civile abitazione posto al piano primo del suddetto immobile con sovrastante soffitta al piano secondo e scale esclusive ai piani terra, primo e secondo individuato all'N.C.E.U. del Comune di Montegranaro al foglio 16, particella 669 sub 8, cat. A/2, classe 4;
- unità immobiliare costituita da locale ad uso garage posto al piano primo sottostrada con corte di pertinenza esclusiva individuato all'N.C.E.U. del Comune di Montegranaro al foglio 16, particella 669, sub 10, categoria C/6, classe 2.

Conto Corrente

Fino al 26.09.2019 [redacted] era titolare di una carta di credito prepagata BPS IN TASCA N. 2809 utilizzata per l'accredito dello stipendio e per eseguire i prelevamenti necessari per i pagamenti giornalieri, successivamente tale carta è stata estinta con contestuale apertura del conto corrente n. 0104400186100 acceso presso il Banco Desio- filiale di Monte San Giusto dove confluisce lo stipendio da lavoratore dipendente, tale conto al 31.12.2019 mostra un saldo positivo di Euro 4.236,34.

Autovettura

Il debitore è proprietario di veicolo Fiat Punto tg. [redacted] (anno 2011) per uso proprio- trasporto di persone come da carta di circolazione allegata.

Si precisa che l'auto non ha un significativo valore commerciale.

Carta credito

Il debitore è titolare di una carta di credito CARTALIS IMEL S.P.A. n. 4304 che al 23.07.2020 presenta un saldo di Euro 104,95

Polizza UNIPOL

Il debitore è titolare di una polizza assicurativa n. 4094220 contratta con la UNIPOL in data 19.06.2015. La polizza è stata contratta per garantire migliori condizioni alla figlia [redacted] e prevede come unico beneficiario la figlia mentre non è prevista la possibilità di riscatto da parte dell'assicurato. Il valore complessivo sulla base delle risultanze dell'ISEE presentato è di Euro 4.480,00.

7. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Il Sig. [REDACTED] lavora come dipendente presso la ditta [REDACTED] dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi si evidenzia come il reddito disponibile è diminuito in maniera sensibile, infatti a causa della crisi economica, l'attuale datore di lavoro [REDACTED] ha provveduto in data 30.09.2019 a modificare il contratto di lavoro riducendo l'orario di lavoro portandolo da 30 ore settimanali a 24 ore e di conseguenza la paga netta mensile si riduce da Euro 1.200,00 (milleduecento/00) ad Euro 1.000,00 (mille/00) comprensivo degli assegni familiari per la figlia [REDACTED] che a decorrere dal mese di agosto 2020 verranno percepiti da [REDACTED] riducendo di conseguenza il reddito disponibile per poter far fronte ai propri impegni.

Come già esposto in precedenza il richiedente deve sostenere mensilmente la somma di Euro 400 a titolo di spesa di mantenimento per la figlia, tale somma è determinata dalla sentenza di divorzio n. 326/2018 del 15.03.2018.

La documentazione esaminata permette di evidenziare la manifesta incapacità del ricorrente di far fronte ai propri debiti senza mettere a repentaglio i mezzi di sussistenza del proprio nucleo familiare.

Il ricorrente non disponendo, quindi, di un patrimonio prontamente liquidabile si trova in una situazione di sovraindebitamento che si manifesta nella definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

8. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

A seguito delle verifiche e dei riscontri effettuati, nonché dall'analisi della documentazione di seguito elencata messa a disposizione dal debitore, lo scrivente professionista non ha rilevato l'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori.

9. ATTI DI DISPOSIZIONE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Il debitore non ha compiuto atti dispositivi negli ultimi 5 anni non essendo mai stato proprietario di beni immobili.

9. PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI - TEMPI E MODALITA' DI SODDISFACIMENTO

La presente proposta prevede:

- Il pagamento integrale delle spese in prededuzione per l'OCC per l'importo di Euro 2.210,03 oltre alla stima delle spese di omologazione pari ad Euro 1.000,00 il saldo verrà versato in unica soluzione entro il 31.12.2020;
- Il pagamento integrale in prededuzione per l'Avv. Ripa Antonella per l'importo di Euro 1.744,82, il saldo verrà versato in unica soluzione entro il 31.12.2020;
- Il pagamento integrale di AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE della cartella di pagamento pari ad Euro 3,53 il saldo verrà versato in unica soluzione al 100% entro il 31.10.2020 ;
- Pagamento al 29% del debito chirografario SIENA NPL 2018 S.R.L. per un importo complessivo di Euro 10.693,11 la somma verrà versata in 63 rate mensili di 169,73 a decorrere dal 31.10.2020 ;
- Pagamento al 29% del debito chirografario AT NPL'S SPA per un importo complessivo di Euro 2.469,29 da pagarsi in 21 rate trimestrali da Euro 117,59 a decorrere dal 31.10.2020;
- Pagamento al 29% del debito chirografario ITALCAPITAL per un importo complessivo di Euro 4.942,64 da pagarsi in 21 rate trimestrali Euro 235,36 a decorrere dal 31.10.2020;
- Pagamento al 29% del debito chirografario PURPLE SPV per un importo complessivo di Euro 9.969,57 da pagarsi in 63 rate mensili di Euro 158,24 a decorrere dal 31.10.2020;



**RIEPILOGO PAGAMENTI
PAGAMENTI A DECORRERE DA OTTOBRE 2020**

USCITE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
PREDEDUZIONE	4.954,85						4.954,85
SIENA NPL 2018 SRL	509,20	2.036,78	2.036,78	2.036,78	2.036,78	2.036,78	10.693,11
AT NPL'S SPA	117,59	470,34	470,34	470,34	470,34	470,34	2.469,29
ITALCAPITAL	235,36	941,45	941,45	941,45	941,45	941,45	4.942,64
PURPLE SPV	474,74	1.898,97	1.898,97	1.898,97	1.898,97	1.898,97	9.969,57
AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	3,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,53
TOTALE USCITE	6.295,27	5.347,54	5.347,54	5.347,54	5.347,54	5.347,54	33.032,99
ENTRATE							
IMPORTO MENSILE	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	350,00	
SOMME DISPONIBILI	1.050,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	
LIQUIDITA' AGGIUNTIVA	11.540,00						
TOTALE ENTRATE	12.590,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	33.590,00
RESIDUO DISPONIBILE ANNUALE	6.294,73	-1.147,54	-1.147,54	-1.147,54	-1.147,54	-1.147,54	557,01
RESIDUO DISPONIBILE COMPLESSIVO	6.294,73	5.147,19	3.999,65	2.852,10	1.704,56	557,01	

10. GARANZIE

Il richiedente ha fornito l'impegno dei propri genitori [REDACTED] a mettere a disposizione della procedura non appena richiesto la somma di Euro 10.000 condizionata all'omologazione dell'accordo. Inoltre [REDACTED] mette a disposizione l'ulteriore somma di Euro 1.540,00 costituita dall'anticipo TFR concesso dal datore di lavoro allo scopo di favorire l'accordo con i debitori incassato per euro 770,00 con la mensilità di aprile 2020 ed euro 770,00 che dovrà incassare a settembre 2020.

Il sig. [REDACTED] con la proposta fatta ai creditori oltre alle somme sopra descritte mette a disposizione parte del proprio stipendio per Euro 350,00 fino al 31.12.2025 che è l'unico elemento certo almeno per il momento su cui può far affidamento.

11. LA CONVENIENZA ECONOMICA DELLA PROPOSTA DEL DEBITORE RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

Ai sensi della L. 3/2012 bisogna valutare la convenienza del piano proposto dal richiedente in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del richiedente.

Nel caso di specie la convenienza dell'accordo rispetto alla liquidazione è certa dal momento che il Richiedente non è proprietario di alcun immobile da poter offrire ai creditori, mentre è proprietario unicamente di un'automobile di nessun valore commerciale.

Inoltre l'accordo costituisce sicuramente la soluzione più vantaggiosa per i creditori potendo contare gli stessi su liquidità aggiuntiva costituita dall'impegno dei genitori a mettere a disposizione della procedura la somma di Euro 10.000 oltre all'importo di Euro 1.540,00 costituito dal TFR anticipato dal datore di lavoro.

Non essendo il debitore proprietario di immobili, l'esecuzione potrebbe avere ad oggetto unicamente il pignoramento dello stipendio, i creditori avrebbero un introito mensile minore di quanto proposto dal richiedente nel piano e con una tempistica maggiore.

Quanto invece agli stipendi pignorati presso il datore di lavoro il limite rimane 1/5 che equivale mediamente a Euro 166,00, (somma attualmente già pignorata integralmente da PURPLE SPV) a fronte di un'offerta concreta inserita nel piano di Euro 350,00 mensile. Senza contare i costi della procedura che i creditori andrebbero a risparmiare se accettassero la proposta di accordo e al fatto che ogni pignoramento non potrebbe essere iniziato senza prima che sia cessato il pignoramento iniziato per prima, mettendo in coda di diversi anni i vari creditori.

Si evidenzia che le spese indicate dal debitore sono al di sotto della soglia di povertà calcolata dall'ISTAT, infatti per il nucleo familiare del Sig. formato da un unico componente è costituita da una spesa mensile di circa Euro 858,36 contro una spesa effettivamente sostenuta da [redacted] di euro 527,00 comprensivo delle spese per la figlia [redacted]. Tale indice indica come il Sig. [redacted] non conduca un tenore di vita al di sopra delle proprie possibilità anzi, la sua condotta dimostra in modo inequivocabile come lo stesso abbia la volontà di onorare i propri debiti e in particolare voglia avere la possibilità di azzerrare (resettare) la situazione debitoria che si è venuta a creare in un periodo difficile della propria vita, e soprattutto al fine di poter garantire alla propria figlia [redacted] un futuro dignitoso, cosa che non sarebbe possibile nel caso in cui dovesse pagare tutti i debiti passati.

12. CONCLUSIONI

Il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la probabilità di realizzazione della proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare la ragionevolezza, ovvero razionalità fattibilità, dell'accordo e di giudicare la probabile convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, premesso tutto quanto sopra, il sottoscritto professionista:

- Vista la domanda presentata dal Sig. [redacted] per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7 comma 1, L. 3/2012;
- Verificata la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, giudicati completi ed attendibili;

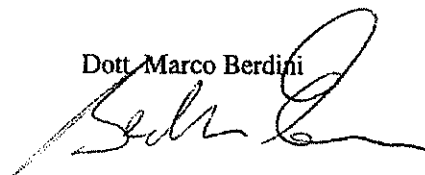
attesta

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 2 L. 27.01.2012 n. 3, la fattibilità della proposta di accordo che, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

In fede

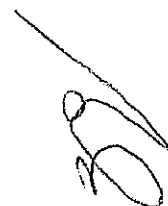
Porto Sant'Elpidio, 03.08.2020

Dott. Marco Berdini



ALLEGATI:

1. Visura storica [REDACTED]
2. Visura storica [REDACTED]
3. Visura Supermercato Santa Caterina
4. Visura Protesti
5. Scheda persona completa
6. Finanziamento Agos 01.08.2011
7. Visura storica PRA
8. Competente OCC
9. Italcapital decreto ingiuntivo
10. Sentenza di divorzio
11. Decreto di trasferimento es. 3/2010
12. Atto pignoramento Purple
13. Lettera credito MPS
14. Dichiarazione [REDACTED] TFR
15. Siena NPLS 2018
16. Certificato casellario giudiziario
17. Certificato stato di famiglia
18. Progetto di distribuzione
19. Prestito personale banca delle marche
20. Prestito cambiario B.marche
21. Contratto part-time 30-09-2019
22. Certificato carichi pendenti
23. Comunicazione Intrum (Purple)
24. Dichiarazione credito Agenzia riscossione
25. Dichiarazione di Credito INPS
26. Dichiarazione genitori
27. Elenco spese annuali
28. Pagamenti [REDACTED]
29. Visura Cai
30. Estratto conto contributivo INPS
31. Visura centrale rischi
32. Precisazione NPLS
33. Precisazione credito UNICO



34. Lettera nomina gestore e accettazione carica
35. Precisazione crediti INAIL
36. Precisazione crediti Regione
37. Precisazione crediti KRUK
38. Conti correnti ultimi 3 anni
39. Cud anni 2015-2016-2017-2018-2019
40. Contratto di mantenimento
41. Libretto ██████████
42. Verbale 1 incontro OCC 11.12.2019
43. Visura catastale consultazioni richieste
44. Buste paga Gennaio-Aprile 2020
45. Polizza Unipol
46. Saldo carta prepagata LIS
47. Mandato MPS + Fascicolo telematico es. 3/10
48. Estratto conto Agenzia riscossione Fermo
49. Estratto Agenzia riscossione Macerata
50. Modello ISEE
51. Calcolo soglia povertà assoluta
52. Lettera nomina e accettazione carica

